



GARABOMBO
L'inVISIBILE

per un commercio equo e solidale

iscritti al registro
AGiCE2

VIAGGIARE DOMANDANDOSI: COS'È IL TURISMO RESPONSABILE ?

*I viaggi non rispondono ai punti interrogativi
che ci circondano. Anzi: aiutano a metterli a fuoco,
ingrandiscono le domande prive di risposta.
Viaggiare è, a qualunque età
e qualunque esperienza si abbia alle spalle, un apprendistato.
Il viaggiatore rinuncia a una rappresentazione unica del mondo.*

A. SEMPLICI

LA CRITICA

Dalla considerazione per cui viaggiare è un fenomeno complesso che necessita di una visione diversa da quella economica, il Turismo Responsabile si è opposto a quello di massa i cui effetti più evidenti riguardano:

- l'AMBIENTE con l'aumento dell'inquinamento dovuto alla mancanza di adeguati servizi di raccolta-rifiuti e al superamento della soglia massima di visitatori con la conseguente distruzione di interi ecosistemi;
- l'ECONOMIA con un insufficiente ritorno alle popolazioni locali dei soldi del turismo e con la crescita dei prezzi delle loro abitazioni e di generi di prima necessità;
- la SOCIETÀ con l'abbandono della propria terra da parte di numerose persone a causa della trasformazione dei loro spazi, e con l'alterazione delle modalità di relazione sociale tra gli abitanti e con il cambiamento della cultura locale.

LA PROPOSTA

Il Turismo Responsabile non solo effettua una riflessione sugli impatti ambientali, economici e culturali di un certo concetto di viaggio, ma si propone quale valida alternativa le cui fondamenta (NATURA, CULTURA, INCONTRO) si intrecciano alle tre dimensioni dell'operare (UMANITÀ, TEMPO, ECONOMIA).





GARABOMBO
L'inVISIBILE

per un commercio equo e solidale

iscritti al registro
AGiCE2

Il Turismo Responsabile va incontro ai paesi di destinazione con rispetto, sostenibilità, consapevolezza e curiosità: centro del suo agire è sia il viaggiatore, cui viene proposta una relazione diretta con le popolazioni incontrate, sia la comunità ospitante che si fa protagonista dello sviluppo turistico nel proprio territorio e di un'economia autonoma (non basata sull'assistenzialismo o sulla beneficenza) e dal basso impatto ambientale.



Per promuovere questa scelta meditata, cosciente e, dunque, necessariamente diversa, le agenzie di Turismo Responsabile:

- valorizzano quanto proposto attraverso una scheda di prezzo trasparente;
- effettuano delle riunioni pre- e post-viaggio tra i partecipanti;
- incentivano partenze di piccoli gruppi (da 2 a 10 persone) che hanno la possibilità di incontrare donne, uomini e progetti (anche di Commercio Equo) della società civile nel paese ospitante;
- chiedono a ogni viaggiatore una quota progetto a beneficio diretto delle attività dei progetti visitati;
- organizzano soggiorni in piccole strutture ricettive;
- preferiscono l'uso, per quanto possibile, di mezzi di trasporto locali.